Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI NARRATOLOGIA E STORYTELLING PER LA PA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/14 (COMP-01/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

COMP-01/A

ANNO DI CORSO

II Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante q

Affine X

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

9 CFU

DOCENTE

Oriella Esposito

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso intende esplorare le teorie fondanti della narratologia moderna, le loro implicazioni socioculturali e le conseguenti applicazioni pratiche necessarie al processo di analisi di un testo creativo, inizialmente considerato solo nella sua dimensione letteraria e poi esteso fino ai confini della comunicazione audiovisiva e del web. Dalla pagina allo schermo, dalla parola scritta allo schermo digitale fino alla sequenza cinematografica e seriale, verranno identificati gli strumenti metodologici, le strutture minime, i codici narrativi ed estetici utili a decostruire e interpretare testi, oggetti e messaggi, giungendo presto alla definizione dei confini e delle prospettive di uno storytelling contemporaneo che vede l’audiovisivo nella sua funzione artistica, culturale, sociale, ludica e produttivo-commerciale, con un'attenzione particolare anche all’impiego strategico di queste competenze all’interno della Pubblica Amministrazione, per favorire forme efficaci di comunicazione pubblica e narrazione istituzionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente acquisisce una conoscenza approfondita dei concetti chiave della narratologia e delle tecniche di narrazione, comprendendo sia le strutture tradizionali che quelle contemporanee. Apprende come la narrazione funzioni come strumento fondamentale nella comunicazione istituzionale e pubblica, riconoscendo il suo ruolo nel costruire relazioni e coinvolgere i cittadini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è capace di mettere in pratica le conoscenze acquisite progettando narrazioni efficaci e coerenti con gli obiettivi comunicativi della Pubblica Amministrazione. Sa elaborare racconti coinvolgenti e adatti a diversi canali e pubblici, utilizzando formati e linguaggi digitali e multimediali. Inoltre, è in grado di analizzare testi narrativi per valutarne l’efficacia comunicativa.

Autonomia di giudizio

Lo studente sviluppa l’abilità di valutare in modo critico le strategie narrative adottate nei messaggi pubblici, considerando anche gli aspetti etici e culturali. È capace di formulare opinioni indipendenti sulla qualità e la coerenza delle narrazioni, riflettendo sull’impatto che esse hanno nella relazione tra istituzione e cittadini e nel promuovere la fiducia e la partecipazione.

Abilità comunicative

Lo studente migliora la propria capacità di comunicare in maniera chiara e persuasiva, adattando lo stile narrativo in base al pubblico e al mezzo utilizzato. Sa impiegare strumenti digitali e multimediali per creare storie istituzionali coinvolgenti e facilmente comprensibili, favorendo una comunicazione trasparente e partecipativa.

Capacità di apprendimento

Lo studente dimostra la capacità di aggiornarsi autonomamente sulle nuove tecniche di narrazione e sulle evoluzioni della comunicazione digitale applicata alla PA. Sa sperimentare nuovi strumenti e approcci per innovare la comunicazione pubblica e rispondere ai cambiamenti sociali e tecnologici in modo efficace.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - Principi generali della comunicazione (letteraria)

2 - Variazione di persona, voce, punto di vista

3 - Le forme del testo letterario

4 - Questione di struttura

5 - L'espressione del testo letterario

6 - Avantesto e Intertestualità

7 - L'importanza del contenuto

8 - Fabula, intreccio e funzioni narrative

9 - Lo schema di Propp e la Morfologia della fiaba

10 - La nascita della narratologia

11 - Strutture e sentieri del testo. Todorov, Eco e Chatman

12 - Testo, discorso, finzione e realtà - Verso il visuale

13 - Cristopher Vogler e Il viaggio dell'eroe

14 - Cristopher Booker The seven basic plots

15 - Centralità degli archetipi per la costruzione di storie

16 - Gli archetipi alla base dei racconti identitari

17 - Il film tra storia e testo

18 - Elementi di analisi del testo filmico

19 - Il profilmico

20 - Il filmico

21 - L'inquadratura come scrittura del visibile

22 - Il sonoro

23 - Il montaggio - decoupage classico

24 - Dal montaggio-re al montaggio moderno

25 - Il tempo del racconto

26 - Enunciatore e spettatore tra identificazione e polarizzazione dello sguardo

27 - Il personaggio come soggetto e le modalità della sua narrazione

28 - La narrazione classica

29 - La narrazione moderna

30 - Un nuovo strumento di narrativa popolare: la televisione

31 - I linguaggi della televisione

32 - Format e narrazioni televisive

33 - La narrazione del Reality

34 - Per una storia della serialità

35 - La serialità televisiva come nuova frontiera narrativa

36 - Twin Peaks e l'anno zero della serialità contemporanea

37 - Lo stile HBO

38 - Dalla tv di palinsesto allo "switch off"

39 - Il caso Netflix: le origini

40 - L'interazione con il fandom e "l'effetto nostalgia" in Netflix

41 - La narrazione visuale brandizzata Amazon

42 - Il linguaggio del suono

43 - La scrittura in radio

44 - Il narratore radiofonico

45 - La radio nel web: il podcasting

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall'Anno Accademico 2025/2026 per l'80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l'aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell’esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell’elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell’esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all’ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l’80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

è Partecipazione web conference

è Redazione di un elaborato

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Questionario di autovalutazione

è Materiali predisposti per le lezioni sincrone

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

C. Segre, Avviamento all’analisi del testo letterario, Einaudi, Torino 1999 Ambrosini, Cardone, Cuccu, Introduzione al linguaggio del film, Carocci Editore, Roma 2010 G. Pescatore, Ecosistemi narrativi. Dal fumetto alle serie TV, Carocci Editore, Roma 2018
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.